

"SUMMER PLAYS" ESTATE A TEATRO

GOBETTI APERTO PER FERIE E AL CARIGNANO
IL FORMAT "PRATO INGLESE", CON LE REPLICHE
DI "MOLTO RUMORE PER NULLA"

di MAURA SESIA

Nuove destinazioni" per intradare verso un futuro roseo il cartellone estivo del Teatro Gobetti di Torino, "Summer Plays", che propone drammaturgia contemporanea coraggiosa, sfrontata, alternativa, a prezzi calmierati, di compagnie piemontesi ma tutte con esperienze nazionali. È uno dei progetti messi in campo per questi mesi dal Teatro Stabile di Torino, che oltre a tenere "aperto per ferie" il Gobetti, presenta fino all'8 agosto al Teatro Carignano "Molto rumore per nulla" di William Shakespeare con la regia di Silvio Peroni per il format "Prato Inglese", che modifica l'aspetto della sala aulica allungando il palcoscenico e ricoprendolo di erba artificiale per favorire una fruizione informale, in una cornice sbarazzina. La pièce però è recitata da un ottimo cast e cela, tra le pieghe della commedia leggera, il genio del Bardo. Al Gobetti si susseguono titoli pregni di tematiche sensibili, dalle barriere di genere alla meditazione su vita e morte fatta canto e poesia, dalla crisi del pianeta alle azioni per salvarlo, dal contrasto tra l'etica e la scienza all'oppressione mafiosa. È uno «spazio di riflessione sulla natura umana, sulle paure e le speranze, sul potere risanante dell'arte» il lavoro di Domenico Castaldo e del suo gruppo "L'arte del vivere e del morire-Tragedia project", dal 20 al 22 luglio. Si interroga sulle sorti della terra "Un pianeta ci vuole... c'è nessuno?" di Mulino ad Arte, scritto e interpretato da Ugo Dighero e Daniele Ronco per la regia di Luigi Saravo, il 24 e 25 luglio. L'attore genovese di salda notorietà televisiva, fondatore

SHAKESPEARE

Una scena da "Molto rumore per nulla" di William Shakespeare, sul palco del Carignano con la regia di Silvio Peroni



dei Broncoviz con Maurizio Crozza, condivide qui il pensiero ambientalista di Ronco in un'opera suddivisa in tre argomenti, alimentazione, trasporto, sovraffollamento, offrendo allo spettatore istruzioni per migliorare la qualità di vita collettiva. "Hela ovvero l'immortalità di Henrietta Lacks" di e con Nicola Bortolotti e Lorenzo Fontana di Invisibile Kollettivo affronta il delicatissimo tema dello scontro tra etica e scienza, in un primo studio il 28 e 29 luglio. "Con sorte" è un bellissimo monologo di Giacomo Guarneri con Oriana Martucci che tratta il soprano mafioso da un originale punto di vista, in scena il 30 e 31 luglio. Gli spettacoli iniziano alle 21 e replicano da martedì a domenica, i biglietti costano tra 15 e 5 euro, esistono forme di abbonamento, la biglietteria è al Carignano, Info teatrostabiletorino.it ◆